

WWW.INFOMOTORI.IT

18 luglio 2007

E' la moto il mezzo di trasporto che dà le maggiori soddisfazioni

18/07/2007 - E' la moto il mezzo di trasporto che dà le maggiori soddisfazioni agli italiani: a rivelarlo è il rapporto congiunturale sulla mobilità nel 2006 dell'Isfort (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti). Gli italiani, stando ai dati diffusi da questa ricerca, attribuiscono alla guida della moto (categoria che comprende anche ciclomotori e scooter) una soddisfazione pari a 8,4 punti in una scala che va da 1 a 10. Al secondo posto di questa speciale classifica l'auto, con un punteggio pari a 8,2 punti, seguita dall'aereo con 8,1 punti e dalla bicicletta con 8 punti. Questi dati sono stati resi noti da Federpneus, l'Associazione Nazionale dei Rivenditori Specialisti di Pneumatici, nel quadro della sua azione di comunicazione sulla sicurezza.

Tornando ai dati, nel confronto con il 2005 non tutte le categorie di veicoli si comportano allo stesso modo; infatti, mentre cresce l'apprezzamento per le auto, diminuisce quello per la bicicletta. Sembrerebbe quindi esservi una tendenza alla crescita del gradimento dei mezzi a motore. L'indagine rivela, dunque, come i mezzi a motore, e la moto in particolare, siano ancora in testa alle preferenze degli italiani, che si dicono soddisfatti dal loro uso. Affinché il livello di soddisfazione resti sempre così alto e il piacere della moto resti sempre un piacere – osserva una nota di Federpneus - è molto importante che la manutenzione sia periodica ed accurata, senza trascurare i pneumatici, che sono la sola parte del veicolo a contatto con la strada e vanno quindi tenuti in alta considerazione anche perché influiscono in maniera decisiva sulla sicurezza. Ciò vale soprattutto nel caso di moto, ciclomotori e scooter.

Per una corretta manutenzione sono sufficienti alcune piccole attenzioni, tra l'altro poco costose, perché, come emerge da uno studio di Federpneus, la spesa complessiva per i pneumatici incide per non più del 3% sul costo d'esercizio del veicolo. Innanzitutto è necessario sottoporre i pneumatici ad un controllo periodico; bisogna, poi, prestare particolare attenzione ai mezzi che sono fermi da molto tempo. Si tratta di controlli non particolarmente impegnativi ma è indispensabile affidarsi a dei professionisti ed evitare il fai da te, visto che è solo dai professionisti del settore che si possono trovare le apparecchiature all'avanguardia per essere sicuri che i controlli vengano svolti nel migliore dei modi.

Per quanto riguarda in particolare i pneumatici per moto e ciclomotori è consigliabile effettuare spesso un esame visivo del loro stato, per verificare che non vi siano tracce di usura, colpi o forature. Durante il periodo di non utilizzo, poi, è meglio tenerli in un ambiente fresco e poco illuminato. Quando si usano, poi, è importante verificare di frequente che siano gonfiati alla giusta pressione, visto che la pressione di gonfiaggio è fondamentale per la sicurezza. La corretta manutenzione - afferma Federpneus - permette inoltre una maggiore durata del pneumatico ed un minor consumo di carburante.